



PROVINCIA DI SONDRIO

Settore Pianificazione Territoriale, Energia e Cave
Servizio Acque ed Energia

Oggetto: Sostituzione sostegni n. 323, n. 324 e n. 325 della linea elettrica a 132 kV denominata "L21 Verderio-Stazzona" e ripristino elettrodotto.

Richiedente: *TERNA Rete Italia S.p.A.*

Parere commissione paesaggistica e autorizzazione paesaggistica (art. 80 comma 4 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12) –

Alla presente comunicazione è allegato il parere della commissione paesaggistica provinciale riunitasi in data 11/04/2016.

L'autorizzazione paesaggistica dell'intervento è stata rilasciata nell'ambito della Conferenza di Servizi, le cui risultanze sono state approvate dal Parco delle Orobie Valtellinesi con determinazione n. 61 del 14/04/2016.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Ing. Antonio Rodondi





PROVINCIA DI SONDRIO

**Settore Pianificazione Territoriale, Energia e Cave
Servizio Acque ed Energia**

Commissione del 11/04/2016

OdG n. 2

Opere: Sostituzione sostegni n. 323, n. 324 e n. 325 della linea elettrica a 132 kV, denominata "L21 Verderio-Stazzona" e ripristino tratto di linea facente parte della Rete di Trasmissione Nazionale.

Richiedente: TERNA Rete Italia S.p.A.

Vincoli paesistici vigenti:

Le opere in progetto interessano le seguenti aree vincolate:

- le montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina, vincolate ai sensi dell'art. 142 comma 1, lettera d) del D. Lgs. 42/2004;
- Parco delle Orobie valtellinesi, vincolato ai sensi dell'art. 142 comma 1, lettere f) del D. Lgs. 42/2004;
- aree boscate, vincolate ai sensi dell'art. 142 comma 1, lettera d) del D. Lgs. 42/2004.

Le opere interessano inoltre ambiti di elevata naturalità, tutelati ai sensi dell'art. 17 del PTR Lombardia, nonché il SIC 2040028 denominato "Valle del Bitto di Albaredo" e la ZPS IT2040401 denominata "Orobie Valtellinesi".

Ai sensi dell'art. 80 comma 4 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12, le funzioni amministrative concernenti l'autorizzazione paesaggistica dell'intervento in argomento sono di competenza della Provincia, limitatamente alle opere che non ricadono in ambito boscato. In presenza di bosco, infatti, ai sensi dell'art. 80 comma 7 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12, la competenza è dell'ente gestore del Parco delle Orobie Valtellinesi.

Dall'esame della documentazione tecnica allegata all'istanza emerge che i sostegni n. 324 e n. 325 non sono situati in area boscata, mentre il sostegno n. 323 ricadendo in area boscata non sarà oggetto del presente parere.

Ambito territoriale: Comune di Albaredo per San Marco (SO).

Premessa - Iter istruttorio:

- con determinazione n. 48 del 24/03/2016 l'Ente Parco delle Orobie Valtellinesi ha indetto una conferenza di servizi per la valutazione del progetto in oggetto, presentato dalla società TERNA Rete Italia S.p.A., gestore della rete di trasmissione nazionale;
- in data 13/04/2016 si terrà la prima riunione della conferenza di servizi, nella quale confluirà anche il presente parere istruttorio.

Descrizione dell'intervento proposto:

L'intervento proposto è rappresentato nel progetto definitivo, costituito da elaborati datati 20/02/2016 (comprensivi di relazione paesaggistica) a firma dell'Ing. Celso Crivelli.

Il progetto prevede la manutenzione della linea elettrica aerea a 132 kV, composto da una semplice terna posta su tralicci, che corre parallelamente (ad una distanza di circa 20 metri) ad un'analoga seconda linea aerea a 132 kV. L'intervento, localizzato a quota 1.750 m s.l.m. circa, consiste nella sostituzione dei tralicci





n. 324 e n. 325 (oltre al n. 323 a cui però il presente parere non si riferisce), la cui struttura è collassata, nonché nella nuova posa dei conduttori elettrici delle relative campate.

I nuovi sostegni in progetto sono analoghi ai precedenti dal punto di vista costruttivo (denominati sostegni a delta), con altezza leggermente diversa (del tipo H 25 anziché H 22 per il sostegno n. 325 e del tipo H 28 anziché H 28,5 per il sostegno n. 324). I nuovi sostegni saranno posizionati ad una distanza di circa 6 m dai precedenti, verso monte.

Per la posa dei nuovi sostegni sarà necessario realizzare 4 fondazioni in c.a. in corrispondenza dei 4 piedi di ciascun traliccio, di dimensione indicativa pari a (3 x 3) mq. L'area complessivamente occupata dal cantiere per le fondazioni sarà di circa (20 x 20) mq, per ciascun traliccio.

Come indicato nella comunicazione della società Terna Rete Italia S.p.A., prot. n. 224 del 11/03/2016, non verranno realizzate nuove piste di cantiere ed è previsto l'uso esclusivo dell'elicottero per il trasporto e il montaggio dei sostegni, mentre i sentieri esistenti saranno utilizzati esclusivamente per il transito pedonale delle maestranze.

I vecchi sostegni e le relative fondazioni saranno rimossi fino alla profondità di 1,5 m sotto il piano campagna. E' inoltre previsto il ripristino vegetazionale in corrispondenza del tracciato dismesso della linea elettrica e il ripristino dell'andamento originario del terreno nelle aree di cantiere.

SERVIZIO: Acque ed Energia - ISTRUTTORE: Ing. Angelo Colombi

Osservazioni dell'ufficio istruttore:

Come sopra descritto, l'insieme delle opere ricade in ambiti a vario titolo tutelati dal punto di vista paesaggistico.

La valenza paesaggistica delle aree interessate è confermata e rafforzata anche dalla pianificazione provinciale. Il contesto paesaggistico è, infatti, individuato nel PTCP in parte come "Paesaggio di versante - Macrounità 3", caratterizzato dalla presenza di elementi di valore naturalistico ed ambientale tipici del paesaggio montano, intervallati da elementi di natura antropica che costituiscono la struttura tipica dell'architettura del paesaggio provinciale ed in parte come "Paesaggio delle energie di rilievo - Macrounità 1", descritto come paesaggi ad elevata scenograficità, di massimo valore per naturalità e ricchezza di biodiversità, marcatamente sensibili all'impatto antropico. Detti ambiti presentano alte potenzialità a fini conservazionali, di ricerca e divulgazione scientifica ed escursionismo evoluto, purchè siano protette le varietà indigene di flora e fauna e ne venga salvaguardata la diversità ecologica e paesaggistica.

L'area oggetto dell'intervento rientra altresì tra gli elementi di primo livello della Rete Ecologica Regionale.

La progettazione delle opere di manutenzione deve pertanto partire dal presupposto di convivenza delle stesse con il paesaggio circostante, arrecando il minor pregiudizio possibile sia in fase di costruzione, sia a lavori eseguiti.

Un punto di partenza per l'espressione del parere può essere cercato nelle Linee guida per la progettazione paesaggistica di reti tecnologiche e impianti di produzione energetica, approvate con d.g.r. n. 8/10974 del 30/12/2009.

PARERE COMMISSIONE:

La commissione paesaggio preferirebbe l'interramento della linea.

Non ci sono tuttavia gli elementi per valutare la possibilità tecnica di tale interramento; pertanto, se tale proposta non fosse percorribile, trattandosi di opere di manutenzione straordinaria, si esprime parere favorevole al ripristino dei sostegni come indicato nella proposta progettuale.

Il Presidente Ing. M. Scaramellini	Arch. D. Benetti	Arch. E. Folini	Dott. M. Curcio	Ing. E. Moratti

